



AVVENTURA FOTOGRAFICA IN EXTRAMUDURA

dal 18 al 22 maggio 2011

Diario di Viaggio

L'**Extremadura** è una comunità autonoma nel sud-ovest della Spagna, la cui capitale è Mérida. Comprende le province di Badajoz e Cáceres. L'Extremadura confina a ovest con il Portogallo, in un'area estremamente importante dal punto di vista naturalistico, per la presenza del Parco Nazionale di Monfragüe. Il **Parco Nazionale di Monfragüe**, dichiarato Parco Naturale nel 1979 e Parco Nazionale nel 2007, occupa una superficie di circa 18.000ha e rappresenta uno dei principali siti con ambiente di foresta e macchia mediterranea. Il Tago ed il suo affluente Tiétar costituiscono i principali bacini d'acqua del Parco e ne modellano i rilievi collinari e montagnosi creando zone con spettacolari pareti rocciose e faraglioni, in particolare "il Salto del Gitano" e "Pena Falcon" dove è possibile fotografare a ottima distanza le colonie di avvoltoi (Grifone, Avvoltoio Monaco e Capovaccaio su tutti) e di Cicogna nera e dove si trovano i nidi dell'Aquila Imperiale, del Gufo reale e del Pellegrino. Nelle loro acque è molto facile incontrare la Lontra soprattutto al mattino presto e sul fare della sera.



Il **Parco di Monfragüe** è davvero un luogo unico nel suo genere, sia per i suoi paesaggi suggestivi e comunque accessibili, come El Cerro Gimio e Los Barruecos, sia per la facilità di fotografare bellissimi animali selvatici e grandi rapaci, inavvicinabili in altre aree del mondo. Proprio per queste sue caratteristiche, Monfragüe è la "palestra" ideale per tutti coloro che hanno passione e vogliono migliorare e acquisire le varie tecniche della fotografia naturalistica.



Specie target

Avvoltoio Monaco, Grifone, Nibbio bianco, Aquila reale, **Aquila imperiale iberica,** Aquila del Bonelli, **Nibbio reale,** Otarda, Gallina prataiola, **Gru,** Cicogna, **Cicogna nera,** Pollo sultano, Ganga, Grandule, Cappellaccia di Thekla, Calandra, Monachella nera, Averla meridionale, Gazza azzurra, Gracchio alpino, Storno nero. E poi ancora, **Lontra, Cervo,** Lepre iberica e con un po' di fortuna Genetta! In serate non particolarmente fredde potrebbe essere semplice (pur considerando il periodo) osservare Tritone marmorato, Pleurodele e Pelobate occidentale



Logistica

Gli **spostamenti** da e per l'aeroporto di Madrid e nei siti che visiteremo, si effettueranno tramite pulmino (7/9) posti. I **pernottamenti** avranno luogo presso accoglienti Case Rurali di Torrejon el Rubio. Le colazioni saranno servite, presso le case rurali ospitanti, alle ore 7:00. Le cene saranno consumate presso le strutture in cui dormiremo mentre i pranzi, che saranno al sacco, verranno consumati nelle varie zone che visiteremo. Ci sarà la possibilità di cenare l'ultima sera a Cacerez (da valutare il giorno insieme). L'inizio delle attività è previsto ogni giorno alle 8:00.

Attrezzatura e vestiario

Sono molto utili scarponcini comodi da trekking, abbigliamento leggero per le giornate che possono essere un po' più calde nel periodo di permanenza e abbigliamento più pesante per sera. D'obbligo binocolo o cannocchiale (se ne siete in possesso), e chiaramente zaino e apparecchiatura fotografica. Portate con voi uno scaramantico scaccia acqua.

PROGRAMMA dell'Avventura fotografica in Extremadura

1° giorno – 18 maggio 2011

Ritrovo all'aeroporto di Elmas alle ore 14:15, destinazione Barajas di Madrid e ritiro dei pulmini AVIS (entro le ore 17:45) con successiva partenza Parco Nazionale di Monfrague. Arrivo previsto a Torrejon el Rubio alle 20:00 circa. Sistemazione nelle camere e tavola rotonda per le indicazioni

2° giorno – 19 maggio 2011

Visita al Centro di Interpretazione ambientale (Villa Real de San Carlos) ed escursione paesaggistica verso il mirador Cerro Gimio (sentiero verde), affacciandoci così nelle aree del Tjetar e del Pena Falcon, con possibilità di fotografare panorami davvero suggestivi, i Grifoni e con un po' di fortuna l'Avvoltoio Monaco.

3° giorno – 20 maggio 2011

Visita al Castillo de Monfrague e del Salto del Gitano (sentiero rosso) per fotografare Avvoltoio Monaco, Grifone e nelle aree del Tjetar e del Tajo (con possibilità di avvistare anche il Gufo Reale, Aquila del Bonelli, la Lontra e il Cervo). All'andata e al rientro ci fermeremo in corrispondenza dei fiumi Tajo e Almonte, ove sarà possibile avvistare diverse specie di uccelli di macchia.

Scadenza iscrizioni

Giovedì 18 Marzo 2011

Quota di partecipazione

€600,00 non comprensiva di
transfert (a/r) Cagliari e il volo
aereo Ryanair (a/r)



4° giorno – 21 maggio 2011

La mattina visiteremo la città di Caceres (arrivo previsto alle ore 11:30) e nel pomeriggio ci recheremo verso la località di Los Barruecos e Mal Partida de Caceres, attraversando così una parte di un itinerario che ha ricevuto dalla Conferenza Generale dell'Unesco la denominazione ufficiale di "Patrimonio dell'Umanità". Entrambe le zone sono molto interessanti dal punto di vista culturale ed offrono notevoli spunti per le visite e la fotografia. Possibilità di cenare fuori.

5° giorno – 22 maggio 2011

Mattinata nel cuore del Parco Nazionale di Monfrague. Qui le stesse aree in giorni differenti offrono possibilità di osservazione uniche, pertanto vale la pena ripercorrerle, per poi avviarci verso l'aeroporto Barajas di Madrid (partenza prevista alle ore 13:20) con destinazione Cagliari (arrivo previsto alle ore 15:20).

Nota bene: durante la permanenza dedicheremo le intere giornate alle sessioni fotografiche e alle escursioni. La sveglia è prevista all'alba, il pranzo al sacco si consumerà sul posto e il rientro è previsto nel tardo pomeriggio, dove ci si potrà rilassare nella Casa Rurale e cenare insieme in ristorante.

Info www.alternatura.it

tel 0784 189 0 411 cell 320 0 940 906 mail info@alternatura.it